

IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA MONTE DI PIETA' 32 MONTECCHIO MAGGIORE VI

Partita IVA: 03577240249

Codice fiscale: 03577240249

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Vicenza n. 336409

Numero di iscrizione al RUNTS: 03577240249 Sezione IMPRESE SOCIALI

Albo Società Cooperative c/o CCIAA di Vicenza n. A202000

Cat. Coop sociali – sez. a mutualità prevalente

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Informazioni generali sull'ente

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nel settore dell'assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 16/11/2009 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto al n. A202000, categoria imprese sociali. La cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al numero VI0135 sezione "A" con decreto del 23 novembre 2010.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- Codice fiscale: 03577240249
- Partita IVA: 03577240249
- Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: IMPRESE SOCIALI
- Indirizzo sede legale: VIA MONTE DI PIETA' 32 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)
- Altre sedi: VIA OSPEDALE VECCHIO, 8/A – 37047 SAN BONIFACIO (VR)
- Telefono: 0444.492587
- Indirizzo e-mail: centro@montecchiomaggiore.privatassistenza.it
- Indirizzo Pec: ilsorrisocoop@mypec.eu
- Sito internet: <https://www.privatassistenza.it/vicenza/centro-montecchio-maggiore/>
- Pagina Facebook: www.facebook.com/PrivatassistenzaMontecchioMaggiore/

Scopo mutualistico

La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra di essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e delle persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

Ai fini di cui sopra, i servizi sociali possono essere forniti ai terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni peraltro possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

La Cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri soci operatori i servizi sociali che costituiscono l'oggetto dell'attività della cooperativa.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. Essa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane ed ai loro organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale.

Oggetto sociale

La cooperativa, in attuazione dello scopo mutualistico di cui in precedenza, tenuto conto dei requisiti dei soci ed il loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, ha come oggetto diretto, in appalto o in convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività in proprio e per conto terzi:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura e quant'altro, ad anziani, ammalati, disabili ed a degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, per conto di Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (quali parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio-culturali);
- 9) la realizzazione e la gestione di centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la creazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze - madri, disabili

psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;

11) la realizzazione e la gestione di centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;

12) l'organizzazione di soggiorni vacanze;

13) la gestione d'asili nido, scuole materne, di strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nonché dei servizi ausiliari di collegamento e la realizzazione di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;

14) la promozione in collaborazione con gli enti preposti, di studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;

15) lo sviluppo di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione d'indagini conoscitive;

16) l'istituzione e la gestione di servizi di tele-soccorso, tele-assistenza e tele-medicina;

17) la realizzazione e la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;

18) la realizzazione e la gestione di centri diurni;

19) l'assistenza domiciliare integrata, organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;

20) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

21) la creazione e la gestione d'impianti polivalenti;

22) l'organizzazione di servizi di segretariato sociale e informagiovani;

23) la gestione di servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, di trasporto e di assistenza igienico-sanitario nelle scuole;

24) la realizzazione e la gestione di strutture extraospedaliere, residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.), per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;

25) qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.

Mission e strategie

La missione dell'ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi, ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

La mission de IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è attivare servizi rivolti alle persone malate, anziane, disabili e alle loro famiglie in grado di dare risposte ai bisogni sociali espressi dalla comunità, in modo tale da favorirne il benessere e l'integrazione.

La mission si declina in diverse aree di intervento che in particolar modo comprendono:

- servizi sociali quali compagnia, sorveglianza, controllo, attività ricreative, gestione della casa e commissioni esterne, teleassistenza;
- servizio assistenziale quale igiene personale, aiuto pasto, aiuto alla vestizione, supporto assistenziale generico, prevenzione e telesoccorso;
- servizio sanitario quali terapie intramuscolari, somministrazione medicinali, cura piaghe, assistenza fleboclisi, medicazioni, gestione e/o cambio di cateteri, telemedicina, prestazioni infermieristiche e mediche, terapie riabilitative.

Tali servizi possono essere erogati sia a livello domiciliare che presso i luoghi di ricovero, degenza e/o convalescenza in cui l'utente eventualmente si trova.

Per quanto riguarda inoltre i tipi/interventi di assistenza, essi sono suddivisibili in:

- assistenza semplice (erogata da un operatore non qualificato);
- assistenza qualificata (erogata da un operatore qualificato ed abilitato da specifico attestato pubblico);
- assistenza infermieristica e fitoterapica (erogata da un operatore sanitario professionale in possesso dei relativi diplomi ed iscritto ai vari albi professionali previsti);
- assistenza medica (erogata da un operatore sanitario medico abilitato ed iscritto all'ordine professionale).

La cooperativa si propone di raggiungere queste finalità attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare con continuità le prestazioni della cooperativa promuovendo un'alta professionalizzazione dei soci e dei lavoratori senza mai trascurare la formazione, in modo da raggiungere la piena soddisfazione dell'utente finale;
- garantire la soddisfazione di tutto il personale della cooperativa;
- avvalersi di volontari il cui ruolo non prevede la sostituzione del personale della cooperativa ma l'affiancamento e l'integrazione;
- raggiungere e mantenere la soddisfazione del committente utente, in un'ottica di collaborazione di lunga durata, comprendendo le sue esigenze espresse o implicite e soddisfacendole

Attività e servizi offerti

La Cooperativa svolge la propria attività nel territorio di Montecchio Maggiore (VI) e nei comuni limitrofi:

Altavilla Vicentina | Altissimo | Arzignano | Brogliano | Caldogeno | Castelfomberto | Chiampo | Cornedo Vicentino | Costabissara | Creazzo | Crespadoro | Gambugliano | Isola Vicentina | Monteviale | Montorso Vicentino | Nogarole Vicentino | Recoaro Terme | San Pietro Mussolino | Sovizzo | Trissino | Valdagno | Zermeghedo.

Da diversi anni (2022) la cooperativa ha un'unità locale anche in provincia di Verona nel comune di San Bonifacio e quindi presta la propria attività anche nei comuni di Albaredo D' Adige | Arcole | Badia Calavena | Belfiore | Caldiero | Cazzano Di Tramigna | Cologna Veneta | Colognola Ai Colli | Illasi | Mezzane Di Sotto | Montecchia Di Crosara | Monteforte D' Alpone | Pressana | Roncà | Roveredo Di Guà | San Bonifacio | San Giovanni Ilarione | San Mauro Di Saline | Selva Di Progno | Soave | Tregnago | Velo Veronese | Veronella | Vestenanova | Zimella.

Opera attraverso il marchio di "PrivatAssistenza", marchio leader a livello nazionale nell'assistenza domiciliare. La cooperativa IL SORRISO offre servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera per anziani, malati e disabili. Tutti i servizi sono personalizzati ed integrati e si avvalgono di operatori professionali, altamente qualificati, reperibili 24 ore su 24 ed assicurati sia contro gli infortuni sia per eventuale responsabilità civile. L'assistenza è personalizzata sulle reali esigenze della famiglia, anche per poche ore, occasionalmente o per un'emergenza; è però possibile programmare interventi assistenziali per un periodo determinato fino al raggiungimento degli obiettivi. Oltre che al domicilio proponiamo veglia notturna, aiuto al pasto e assistenza diurna presso l'ospedale di Montecchio Maggiore e nelle altre strutture del territorio.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio. Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

I soci

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto, il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- a) soci lavoratori che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali;
- b) soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e che siano in possesso dei requisiti che vengono ritenuti necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dall'assemblea per la totalità dei soci. I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci; il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

Possono essere ammesse come soci della Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali. Dette persone giuridiche non intrattengono rapporti mutualistici con la cooperativa sociale, e contribuiscono alla realizzazione dello scopo mutualistico unicamente attraverso il conferimento in società.

L'organo amministrativo

Lo Statuto della società, all'art. 36, prevede che la stessa sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero e che rimangono in carica per tre esercizi. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Rendicontazione sociale

Processi decisionali e di controllo Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva. Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse

	umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici

Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato. Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Base associativa

Si evidenzia di seguito la consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31.12.2025

Tipologia soci	Numero	Di cui maschi	Di cui
-----------------------	---------------	----------------------	---------------

			femmine
Soci cooperatori - lavoratori	39	15	24
Soci cooperatori - volontari	15	3	12
Soci persone giuridiche	0	0	0
Soci totali	54	18	36

Età anagrafica soci	Numero	Di cui maschi	Di cui femmine
18 – 25	2	0	2
26 – 35	18	10	8
36 – 45	11	2	9
46 – 55	14	2	12
56 – 75	9	4	5
TOTALE	54	18	36

Qualifica professionale soci	Numero
Operatore socio-sanitario	37
Infermiere	10
Impiegato	7

Inquadramento professionale soci lavoratori	Numero
Co.co.pro.	11
Lavoratore dipendente - Impiegato	7
Lavoratore dipendente – O.S.S.	16
Lavoratore dipendente – Infermieri	5

Organo amministrativo

La società IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è attualmente gestita da un consiglio di amministrazione composto da un numero di tre componenti, che sono tutti soci cooperatori e rimangono in carica per tre esercizi.

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio di Amministrazione	Carica	Data nomina	N. mandati	Qualifica
Elena Soave	Presidente	21.06.2021	3	Socio cooperatore – lavoratore
Capobianco Marzia	Consigliere	03.06.2024	-	Socio cooperatore – lavoratore
Moscon Natalia	Consigliere	21.06.2021	3	Socio cooperatore – volontario

Democraticità della gestione

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito quattro volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita tre volte e la partecipazione media è stata del 88%.

Reti territoriali

L'ente fa parte della rete di centri operanti attraverso il marchio di "PrivatAssistenza", marchio leader a livello nazionale nell'assistenza domiciliare.

Privatassistenza è una Rete di centri che consente ad anziani e persone non auto-sufficienti di ricevere le giuste cure e la giusta assistenza direttamente presso il proprio domicilio. La rete è presente e a disposizione delle esigenze delle famiglie italiane dal 1993 e oggi è la prima Rete Nazionale con oltre 200 punti operativi e offriamo servizi socio-assistenziali con operatori qualificati.

Risultati ottenuti e linee programmatiche

Principali dati patrimoniali ed economici

Patrimonio:

Patrimonio netto	2025	2024	2023
Capitale sociale	1.225 €	1225 €	1.225 €
Totale riserve	20.488 €	18.361 €	15.696 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.678 €	2.193 €	2.747 €
Totale Patrimonio netto	34.391 €	21.780 €	19.668 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	675,00 €	€ 675	€ 675
capitale versato da soci cooperatori volontari	550,00 €	€ 550	€ 550

Valore della produzione:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	2023
Ricavi delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico bilancio CEE)	€ 2.296.294	€ 1.320.080	€ 664.148

Risultato di gestione:

Risultato di gestione	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	€ 12.678	€ 2.193	€ 2.747
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bilancio CEE)	€ 32.857	€ 24.914	€ 12.200

Costo del lavoro:

Costo del lavoro	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 1.423.742	€ 805.752	€ 224.823
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) - soci	€ 202.773	€ 119.293	€ 319.733
Totale costo del lavoro soci	€ 1.626.515	€ 925.045	€ 544.556
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) - non soci	€ 76.019	€ 41.078	€ 34.172
Totale costo del lavoro	€ 1.702.534	€ 966.123	€ 578.728
Peso su totale valore di produzione	74%	73%	87%
Peso del lavoro dei soci sul totale del costo del lavoro (verifica di prevalenza)	95%	96%	94%

Analisi dei ricavi:

Tipologia di clientela	2025	2024
Ricavi da Privati-Cittadini	5%	9%
Ricavi da Privati-Imprese	1%	5%
Ricavi da RSA	94%	86%

Tipologia di servizi offerti	2025	2024
Assistenza domiciliare	5%	10%
Assistenza infermieristica	14%	40%
Assistenza ospedaliera	2%	5%
Assistenza OSS	74%	39%
Assistenza ausiliaria con servizi di vigilanza e supporti assistenziali agli ospiti	2%	6%
Servizio di accompagnamento del paziente	1%	-
Assistenza cucina (cuoco, aiuto cuoco, addetti al confezionamento)	2%	-

Altre informazioni

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2025 si sono consolidati gli appalti in essere e nel mese di ottobre ne è stato sottoscritto uno nuovo per la preparazione dei pasti, servizio di gestione della cucina, confezionamento e consegna pasti per utenti esterni con la Casa di riposo Pio Ospizio San Michele di Nogara (VR).

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica- finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto

	svolgimento della mission dell'Ente	concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Prospettive future

La società ha proseguito l'attività vedendo il rafforzamento della clientela e gli obiettivi che la cooperativa si è prefissata per il prossimo futuro sono quelli di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti assicurando la massima competenza, professionalità e serietà, assumere personale per far fronte alla crescente domanda di servizi e promuovere direttamente la formazione, qualifica o riqualificazione, aggiornamento degli operatori socio sanitari in un'ottica di collaborazione continuativa e duratura con l'utente e la sua famiglia..

Montecchio Maggiore 31/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Elena Soave

"La sottoscritta Rolfini Erika, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"